

23 aprile 2007 lunedì - FISICA 2 prof. MORESCO MAURIZIO 18:15 - 19:45

Riassumiamo brevemente quanto visto nella lezione precedente

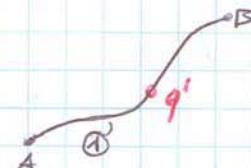
lezione n° 3 di 20

- Considerati due punti A e B, lungo un generico percorso la carica puntiforme Q esercita una forza elettrostatica sulla carica q' che si misura in $F_e = q' \underline{E}$ con \underline{E} campo elettrico

Q .

- Il lavoro prodotto per trasportare la carica puntiforme q' dal punto A al punto B, lungo il percorso ① vale, e soggetto all'interazione con la carica Q

$$W_{AB} = \oint \underline{F}_e \cdot d\underline{s} = \oint q' \underline{E} \cdot d\underline{s}$$



- Si può definire tensione elettrica tra due punti A e B, soggetti al campo elettrico \underline{E} generato dalla carica puntiforme Q come

$$V_{AB} = V_A - V_B = \frac{W_{AB}}{q'} = \oint \underline{E} \cdot d\underline{s} \quad \text{e si misura in volt [V] = [J/C]}$$

- Solo per il caso elettrostatico è stata definita la funzione d.d.p. (potenziale) $\Phi = \frac{Kq}{r}$ e con essa si è dimostrato che vale

$$\text{d.d.p.} = V_{AB} = V_A - V_B = \Phi_A - \Phi_B = \int \underline{E} \cdot d\underline{s} \quad \text{sic l'integrale può essere calcolato lungo un qualsiasi percorso congiungente A con B}$$

- Solo per il caso elettrostatico si è visto che il lavoro per spostare la carica puntiforme q' dal punto A al punto B, lungo un qualsiasi percorso, prodotto dal campo elettrico \underline{E} generato dalla forza statica e puntiforme Q vale

$$W_{AB} = q' V_{AB} = q' (\Phi_A - \Phi_B) = q' \cdot (-) ddP = 1/2 q' (V_B - V_A)$$

- Sappiamo inoltre che per il campo elettrico $\underline{E} = Kq \frac{\underline{r}}{r^2}$, sempre solo per il caso elettrostatico, la funzione potenziale è definita a meno di una costante

$$\Phi = \frac{Kq}{r} + C \quad \text{la quale scrivere nelle ddP } \Phi_B - \Phi_A = \frac{Kq}{r_B} + C_B - \frac{Kq}{r_A} - C_A = \frac{Kq}{r_B} - \frac{Kq}{r_A}$$

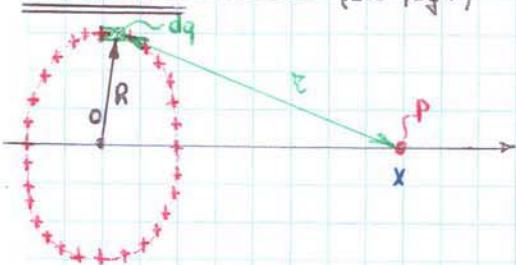
ed inoltre per la funzione potenziale vale il principio di sovrapposizione degli effetti

$$\underline{E} = \underline{E}_1 + \underline{E}_2 + \dots + \underline{E}_n \rightarrow \Phi = \sum_{i=1}^n \frac{Kq_i}{r_i} + C$$

che ci permette di calcolare la funzione potenziale in 2 nuclei

Guardiamo ora ad alcuni esempi significativi di calcolo della funzione potenziale

ESEMPIO 1: ANELLO (2.6 pag. 41)



Una carica Q è distribuita uniformemente su un cerchio di raggio R ; calcolare il potenziale elettrostatico lungo l'asse x passante per il centro dell'anello

Sia che la carica infinitesima dq alla distanza z dal punto P produce un potenziale $d\Phi = \frac{Kqdq}{z^2}$ (carica e sua distanza). Il flusso totale è lo Σ sommatoria di tutti $d\Phi$ sull'intero anello

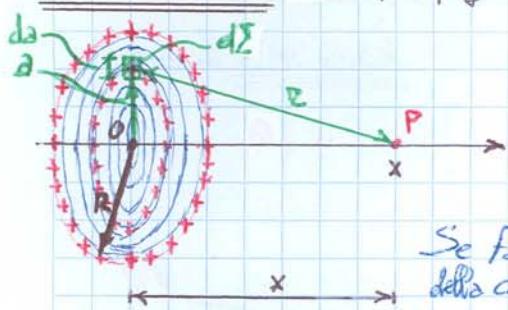
$$\Phi = \oint d\Phi = \oint \frac{Kqdq}{z^2} = \frac{Kq}{z} \oint dq = \frac{Kq}{z} = \Phi \rightarrow \text{ma vale } z = \sqrt{R^2 + x^2} \text{ perciò}$$

$$\Phi = \frac{Kq}{\sqrt{R^2 + x^2}}$$

Funzione potenziale simile lungo assc x

$$\begin{cases} \text{se } x=0 \Rightarrow \Phi_{\max} = \frac{Kq}{R} \\ \text{se } x=\infty \Rightarrow \Phi_{\min}=0 \end{cases}$$

ESEMPIO 2 : DISCO (2.7 pag 42)



Un disco sottilissimo di raggio R ha una carica distribuita uniformemente su tutta la superficie.
Calcolare il potenziale elettrostatico ed il campo elettrico lungo l'asse passante per O del disco.

Se facciamo riferimento all'intera superficie del disco $S = \pi R^2$, l'ammontare della carica permette di definire la densità superficiale della stessa

$$\sigma = \frac{Q}{S} = \frac{Q}{\pi R^2} \quad \text{perciò per un tratto infinitesimo di superficie } d\Sigma \text{ si misura una carica} \\ = \frac{dq}{ds} \rightarrow dq = \sigma ds = \frac{\sigma}{\pi R^2} ds$$

A questo punto conoscendo quanto vale la carica infinitesima dq conoscendo la sua distanza $x = \sqrt{a^2 + x^2}$ dal generico punto P situato sull'asse, il potenziale espresso da tale carica vale

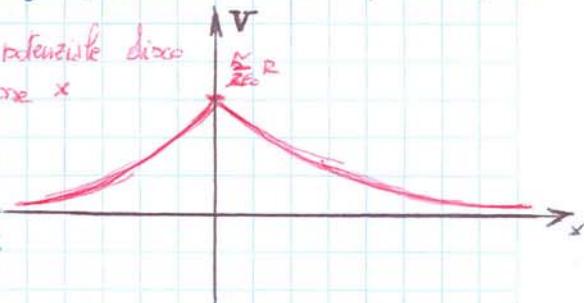
$$d\phi = \frac{k_e dq}{x} = \frac{k_e dq}{\sqrt{a^2 + x^2}} \quad \text{qui si è indicato con } a \text{ il raggio medio della superficie } d\Sigma \text{ di spessore } da; \\ \text{l'aver definito così da lo spessore di } d\Sigma \text{ permette di dire che l'anello con} \\ \text{tale spessore è approssimativamente una superficie parallela } ds = 2\pi a da, \text{ perciò} \\ = \frac{k_e \sigma ds}{\sqrt{a^2 + x^2}} = \frac{k_e \sigma 2\pi a da}{\sqrt{a^2 + x^2}} \quad \text{si scrive che } d\phi \text{ vale}$$

Dra se faccio variare $0 \leq a \leq R$ e sommo tutti i contributi infinitesimali $d\phi$ ottengo il potenziale cercato

$$\Phi = \int d\phi = \int \frac{k_e \sigma 2\pi a da}{\sqrt{a^2 + x^2}} = k_e \sigma \pi \int \frac{2a da}{\sqrt{a^2 + x^2}} = k_e \sigma \pi \int \frac{1}{\sqrt{a^2 + x^2}} d(a^2 + x^2) = k_e \sigma \pi / 2 \sqrt{a^2 + x^2} \Big|_{a=0}^{a=R} =$$

$$= \boxed{\Phi = k_e \sigma \pi \left(\sqrt{R^2 + x^2} - x \right)} = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} \left(\sqrt{R^2 + x^2} - x \right)$$

Funzione potenziale disco
lungo asse x



Per il grafico si vede che: per $x=0 \rightarrow \Phi_{max} = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} R$
per $x=\infty \rightarrow \Phi_{min} = 0$

Possiamo dunque calcolare il campo elettrico E , posso procedere in due distinti modi:

1. supponere il disco formato da tante superfici $d\Sigma$ infinitesimali, la cui carica vale $dq = \sigma ds$ e per ciascuna di esse calcolare il contributo del campo elettrico formato dE
2. sfruttare la conoscenza che il campo elettrico di un anello vale $E = k_e \frac{Q_x}{(R^2 + x^2)^{3/2}}$ e pensare il disco formato da tanti anelli infinitesimali con $ds = da$ ed $a = R$ e sommare tutti i contributi.

Considerato che il primo metodo appare troppo laborioso, seguiamo il II-^o nel caso ogni anello del disco produce un campo elettrico infinitesimale più tardi. Integriamo queste come segue

$$E = \int dE = \int \left(k_e \sigma \pi x \right) \frac{2a da}{(a^2 + x^2)^{3/2}} = k_e \sigma \pi x \int (a^2 + x^2)^{-3/2} da (a^2 + x^2)^{-1/2} = k_e \sigma \pi x \left(-2 (a^2 + x^2)^{-1/2} \right) \Big|_{a=0}^{a=R} =$$

$$= \boxed{\tilde{E} k_e \sigma \pi \left(1 - \frac{x}{\sqrt{R^2 + x^2}} \right)} = \boxed{\text{considerando che vale} \quad k_e = 10^{-9} C^2 = \frac{1}{4\pi\epsilon_0}} \quad \text{avrà} = \boxed{\frac{1}{4\pi\epsilon_0} \sigma \pi \left(1 - \frac{x}{\sqrt{R^2 + x^2}} \right)} \Rightarrow \boxed{E = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} \left(1 - \frac{x}{\sqrt{R^2 + x^2}} \right)}$$

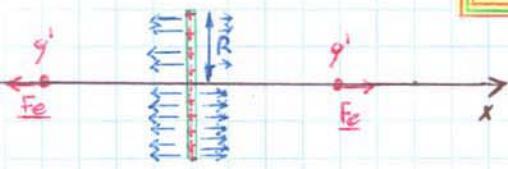
In termini ottorici in serie

$$E = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} \left(1 - \frac{x}{\sqrt{R^2 + x^2}}\right) U_x$$

CAMPIONE ELETTRICO DI UN DISCO

carica densità di carica $\sigma = \frac{q}{2\pi R^2}$

carica totale Q e raggio R



sce il verso di U_x è contrario al verso x se $x > 0$
sce il verso di U_x è diretto al verso x se $x < 0$

Potendo infine tracciare un grafico per il campo elettrico si vede che

se $x \rightarrow \infty$

$$E = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} \left(1 - \frac{1}{\sqrt{1+\frac{R^2}{x^2}}}\right) \rightarrow 0$$

se $x \rightarrow 0^+$

$$E \rightarrow (+) \frac{\sigma}{2\epsilon_0}$$

se $x \rightarrow 0^-$

$$E \rightarrow (-) \frac{\sigma}{2\epsilon_0}$$

Nel disco in 0 il campo elettrico E non è nullo ma ha una discontinuità

La discontinuità in 0 vale $\Delta E_0 = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} - \left(-\frac{\sigma}{2\epsilon_0}\right) = \boxed{\Delta E = \frac{\sigma}{\epsilon_0}}$ TEOREMA DI COULOMB

- Lo sviluppo del campo E segue una legge del tipo $\frac{1}{x}$ infatti se sviluppo in serie l'equazione

$$E = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} \left(1 - \frac{x}{\sqrt{R^2 + x^2}}\right) = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} \left(1 - \frac{1}{\sqrt{1 + \frac{R^2}{x^2}}}\right)$$

con Taylor, se per $R \gg x$, cioè $x \gg R$, posso avvicinarmi del 1^o ordine perché

$$\left[1 + \left(\frac{R}{x}\right)^2\right]^{-1/2} = \text{TAYLOR} \approx 1 + \left(-\frac{1}{2}\right) \left(\frac{R}{x}\right)^2 \quad \left\{ \left(1+y\right)^n \underset{\text{TAYLOR}}{\approx} 1 + ny + \dots \right\}$$

$$= 1 - \frac{1}{2} \frac{(R/x)^2}{x}$$

$$E = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} \left(1 - \frac{1}{\sqrt{1 + \frac{R^2}{x^2}}}\right) \approx \frac{\sigma}{2\epsilon_0} \left(1 - 1 + \frac{1}{2} \frac{(R/x)^2}{x}\right) = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} \frac{1}{2} \frac{(R^2/x^2)/\pi}{\pi} = \frac{6\pi R^2}{4\pi\epsilon_0} \frac{1}{x^2} \rightarrow \boxed{E \approx k_e \frac{Q}{x^2}}$$

La dimostrazione appena data si interpreta come segue:

per $x \gg R$ il disco con carica complessiva si comporta come questa carica fosse concentrata nel suo centro 0

- Quisito si abbia $x \ll R$ e poniamo allo zero per il fatto che $\left(1 - \frac{1}{\sqrt{1 + \frac{R^2}{x^2}}}\right) \approx 1$, il campo elettrico è pressoché costante

$$E \approx \frac{\sigma}{2\epsilon_0} U_x$$

vedo allora che il campo elettrico si mantiene costante, ed è ortogonale al piano del disco, è da considerare che tale campo E può essere assimilato ad un piano infinitamente esteso; per angoli di $\sim \pi/2$ si perde il "cucetto di disco" e mantiene quella di superficie piano infinitamente estesa

lascio discutere dunque con le seguenti

$$\boxed{E = \pm \frac{\sigma}{2\epsilon_0} U_x}$$

CAMPIONE ELETTRICO DI UN PIANO INDEFINITO
con densità di carica σ uniformemente distribuita

ESEMPIO 3 : DUE PIANI INDEFINITI (1.3 pag 16 & 2.3 pag 42) e paralleli

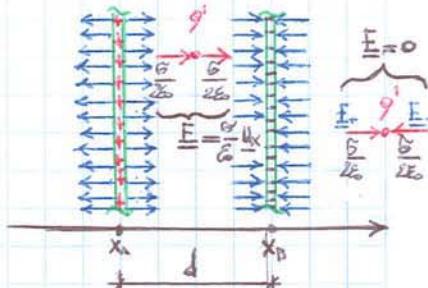
Si abbiano due piani infiniti disposti parallellamente alla distanza $d = x_B - x_A$, con densità di carica superficiale l'uno + σ e l'altro - σ . Si calcoli il campo elettrostatico E e l'aumento del potenziale elettrostatico ϕ prodotto dai due piani.

Per il calcolo del campo elettrostatico si tratta le conseguenze già acquisite nel caso di studio operato per il disco.

$$E = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} \left(1 - \frac{x}{\sqrt{R^2+x^2}} \right) \xrightarrow{R \rightarrow \infty} E = \frac{\sigma}{2\epsilon_0}$$

Perciò per ciascun piano ci sono rispettivamente

$$\begin{aligned} E_{(+)} &= (+) \frac{\sigma}{2\epsilon_0} \\ E_{(-)} &= (-) \frac{\sigma}{2\epsilon_0} \end{aligned}$$



- Una generica carica di prova q' posta tra i due piani (x positivo) è soggetta ad un campo $E = E_{(+)} + E_{(-)}$ ecco in questo caso per il principio della sovrapposizione degli effetti, si può scrivere

$$E = E_{(+)} - E_{(-)} = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} - \left(-\frac{\sigma}{2\epsilon_0} \right)$$

$$E = \frac{\sigma}{\epsilon_0} \quad \text{in termini ottimali}$$

CAMPUS ELETTRICO
INTERNO A
DUE PIANI INDEFINITI

- Una generica carica di prova q' posta "ESTERNAMENTE" ai due piani (x positivo) è soggetta ad un campo $E = E_{(+)} + E_{(-)}$ ecco in questo caso per il principio della sovrapposizione degli effetti, si può scrivere

$$E = E_{(+)} + E_{(-)} = \frac{\sigma}{2\epsilon_0} + \left(\frac{\sigma}{2\epsilon_0} \right)$$

$$E = 0 \quad \text{in termini ottimali}$$

CAMPUS ELETTRICO
ESTERNO A
DUE PIANI INDEFINITI

Faremo ora il calcolo del potenziale elettrostatico Φ ; questa occasione è ideale per vedere che avendo il campo elettrico E in ogni punto dello spazio perché

- tra i due piani ha valore costante $E = \frac{\sigma}{\epsilon_0}$, al di fuori di essi è nullo $E=0$
- la sua direzione è \perp ai due piani infiniti, ed il verso è da punto (+) \rightarrow parte negativa (-) = U_x

Perciò immediatamente:

$$\begin{aligned} \Phi_A - \Phi_B &= (-) \left[E_B - E_A \right] = (+) \int_A^B E \, dx = \int_A^B E U_x \, ds = \underset{\substack{\text{ma ds è zero} \\ \text{presso } x \rightarrow x_A \text{ e } x \rightarrow x_B}}{\underset{\substack{\text{presso } x \rightarrow x_B}}{\text{spostamento lungo}}} = E \int_A^B dx \cos 90^\circ \\ &= \Phi_A - \Phi_B = E(x_B - x_A) \end{aligned}$$

→ tra i due piani $\Phi_A - \Phi_B = 0$
esterno ai due piani $\Phi_A - \Phi_B = 0$

Ora se invece di considerare il punto x_B , considero un generico punto x posto tra i due piani otengo

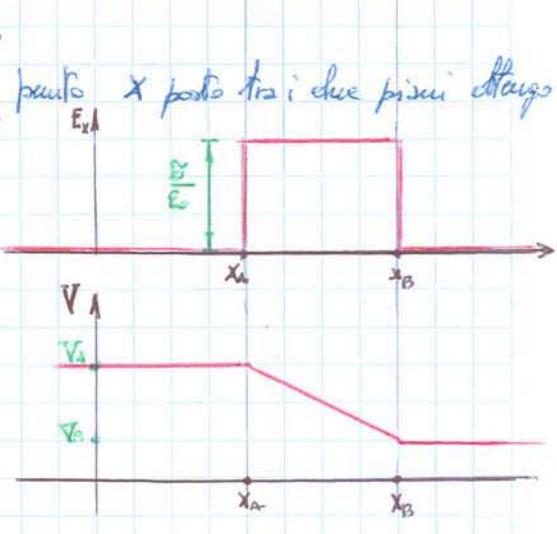
$$\Phi_A - \Phi_x = E(x_B - x) \rightarrow \Phi = \Phi_A - E(x - x_A)$$

funzione potenziale di
due piani infiniti
lungo asse x

Se vogliamo tracciare la grafica del campo elettrostatico noto che

- al di fuori dei piani sarebbe $\Delta\phi = \Delta V = 0$ ma significa $\dot{\phi} = 0$
- tra i due piani Φ si comporta come una retta
- se voglio spostare q' da A verso B deve essere $\Phi_A > \Phi_B$
- se vale $\Phi_A > \Phi_B$ lo lavoro positivo perché

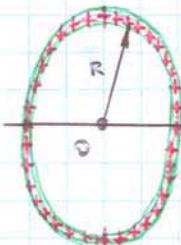
$$dW = F \, dx = q' E \, dx = q' E U_x \, ds = q' E \, dx = q' \frac{\sigma}{\epsilon_0} dx > 0$$



ESERCIZIO 2.16 pagina 54

Nel centro O di un sasso di materiale isolante di raggio $R = 10 \text{ cm}$, uniformemente carico con carica $q = 2.5 \cdot 10^{-8} \text{ C}$, è posto un protone. Si sposta di molto poco il protone dalla posizione O che è di equilibrio instabile. Calcolare la velocità v_p raggiunta dal protone ad una distanza $x = 2R$ dal centro del sasso.

RISOLVO



$$x = 2R$$

$$R = 10 \text{ cm} = 0,1 \text{ m}$$

$$Q = 2,5 \cdot 10^{-8} \text{ C}$$

$$q' = q_p \rightarrow e = 1,6022 \cdot 10^{-19} \text{ C}$$

$$m_p = 1,67 \cdot 10^{-27} \text{ kg}$$

Lo studio della distribuzione del campo elettrico del sasso è già stato studiato: lungo l'asse biconcentrico vale

ciò significa che in O verso è nulla.

La forza elettrica a cui è sotto posto il protone appare essere dall'equilibrio instabile vale

$$F_e = q' E = m \frac{d\vec{v}}{dt} \frac{\vec{u}_x}{x} = k_e Q \frac{x}{(R^2 + x^2)^{3/2}} \frac{\vec{u}_x}{x}$$

$$E = k_e Q \frac{x}{(R^2 + x^2)^{3/2}} \frac{\vec{u}_x}{x}$$

La relazione appena scritta, ricavata dalla "Fisica classica" descrive costantemente il moto del protone; ma la sua soluzione, che ben si presta quando le forze in gioco sono COSTANTI, nel caso in esame si rivela complicata per via che F_e varia con lo spostamento di P lungo l'asse del sasso. Allo scopo di determinare relazioni più semplici, ricordo che la funzione potenziale per il sasso vale

$$\Phi = k_e \frac{Q}{R^2 + x^2}$$

$$W_{EP} = q' V_{OB} = q' (\Phi_0 - \Phi_p) = q' \left(\frac{k_e Q}{\sqrt{R^2 + 0^2}} - \frac{k_e Q}{\sqrt{R^2 + x^2}} \right) = q' k_e Q \left(\frac{1}{R} - \frac{1}{\sqrt{R^2 + x^2}} \right)$$

Il lavoro ha permuti a sufficienza per collocarlo ($k_e \approx 9 \cdot 10^9 \text{ N}$)

devo calcolare anche il lavoro; ma sappiamo che il lavoro speso è pari alla somma di energie cinetiche perciò

$$W_{EP} = \Delta E_k = E_{kp} - E_{k0} = \frac{1}{2} m_p v_p^2 - \frac{1}{2} m_p v_0^2 = \frac{1}{2} m_p v_p^2$$

equagliando le due espressioni

$$\frac{1}{2} m_p v_p^2 = q' \frac{k_e Q}{R} \left(1 - \frac{1}{\sqrt{5}} \right) \Rightarrow$$

$$v_p = \sqrt{\frac{2 q' k_e Q \left(1 - \frac{1}{\sqrt{5}} \right)}{m_p R}}$$

$$= \sqrt{2 \left(\frac{q'}{m_p} \right) \left(\Phi_0 - \Phi_p \right)}$$

Saranno nella relazione trovata che la carica q' è sempre inferiore alla massa m_p , infatti non si parla di carica se non vi è massa; tale rapporto va calcolato e tratto ben presente

$$\frac{q_p}{m_p} = \frac{1,6022 \cdot 10^{-19}}{1,67 \cdot 10^{-27}} = 9,594 \cdot 10^7 \approx 10^8 \frac{\text{C}}{\text{kg}}$$

$$\underline{\underline{\Phi_0 - \Phi_p}} = k_e \frac{Q}{R} \left(1 - \frac{1}{\sqrt{5}} \right) \approx 9 \cdot 10^9 \frac{2,5 \cdot 10^{-8}}{10^{-1}} \left(1 - \frac{1}{\sqrt{5}} \right) \approx 22,5 \cdot 10^2 \cdot 0,553 = \underline{\underline{1243,8 \text{ Volt}}}$$

$$V_p \approx \sqrt{8 \cdot 10^8 \cdot 12,44 \cdot 10^2} = 10^5 \sqrt{24,88} \Rightarrow \underline{\underline{v_p \approx 4,98 \cdot 10^5 \text{ m/s}}} \quad \text{valore esatto } v_p = 4,88 \cdot 10^5 \text{ m/s}$$

Potrebbe affascinare sull'esercizio perché è probabile candidato per il concorso

Facciamo alcune osservazioni sull'esercizio appena scelto

- Le forze esposte da un campo elettrico sono conservative e ciò significa che

$$\begin{aligned} W_{AB} &= E_{KA} - E_{KB} \\ W_{AB} &\stackrel{!}{=} E_{PA} - E_{PB} \end{aligned}$$

$$E_{KA} + E_{PB} = E_{KB} + E_{PA}$$

In un campo di forze conservative la somma tra energia cinetica E_K ed energia potenziale E_P è

$$E_K + E_P = \text{costante}$$



- Se poi ricordiamo che l'energia potenziale è "potente diretta" del prodotto $q' \phi$ tra la carica che si sposta lungo AB con il potenziale ϕ espresso dalla carica elettrostatica Q , si può avere relazione tra l'energia cinetica E_K e questo prodotto

$$\rightarrow W_{AB} = E_{KB} - E_{KA}$$

$$W_{AB} = E_{PA} - E_{PB}$$

$$\rightarrow W_{AB} = q' \Phi_A - q' \Phi_B$$

$$\rightarrow E_{KA} - E_{KB} = q' \Phi_A - q' \Phi_B$$

$$E_{KA} + q' \Phi_B = E_{KB} + q' \Phi_A$$

PRINCIPIO DI CONSERVAZIONE DELL'ENERGIA

Il ritrovato principio di conservazione dell'energia, a base in ultima relazione il moto uniformemente accelerato (con $\Delta v \neq 0$) e la carica elettrica q' che si muove in un CAMPO ELETTRICO COSTANTE, al variare del campo elettrico E corrisponde una variazione di E_K (con segno inverso) e viceversa:

al variare dell'energia cinetica E_K della carica q' corrisponde una variazione del campo elettrico E prodotto dalla carica elettrostatica Q

$$\frac{1}{2} m v_0^2 + q' \frac{K e Q}{\Phi_B} = \frac{1}{2} m v_A^2 + q' \frac{K e Q}{\Phi_A}$$